

POLITICA ANTICORRUZIONE

CIRSA 

INDICE

1. Obiettivo	3
2. Principi di applicazione	3
3. Fornitori	5
4. Società partecipate	6
5. Procedure relative ad omaggi e regalie	6
6. Accettazione e rispetto della Politica Anticorruzione	7
7. Canali di informazione	8

1.- Obiettivo

Il Gruppo CIRSA (“CIRSA”) si ispira ai principi di legalità, trasparenza, onestà e responsabilità sociale, che sono racchiusi nel Codice Etico del Gruppo CIRSA e nei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 adottati dalle singole Società del Gruppo, la cui finalità è quella di garantire un’efficace attività di prevenzione, rilevazione e contrasto alle violazioni delle leggi.

L’ambiente in cui operano le società che fanno parte di CIRSA e i loro continui rapporti con terzi nei diversi paesi richiede di valutare tutti i rischi reali di fronte alle diverse situazioni.

Per questa ragione risulta opportuno stabilire i principi cardine della c.d. “Politica Anticorruzione”, considerando i rischi legali, di reputazione ed economici a cui è esposto il Gruppo CIRSA.

CIRSA ha deciso, dunque, di stabilire tali principi per mezzo della presente Politica Anticorruzione, il cui scopo è quello di fissare una linea di condotta per tutti i dipendenti, i dirigenti e/o amministratori, nonché per i soggetti terzi che collaborano con CIRSA, in merito alla prevenzione, individuazione, nonché sanzione di qualsiasi pratica corruttiva che possa rilevarsi all’interno della propria organizzazione.

CIRSA auspica da parte di tutti i dipendenti, dirigenti e/o amministratori, e collaboratori il massimo sforzo e impegno a sostegno dell’onestà nel loro operato, nonché la completa adesione alla presente Politica Anticorruzione.

2.- Principi di applicazione

La Politica Anticorruzione sottolinea l’esplicito divieto di qualsiasi forma di attività corruttiva, intesa come ogni elemento tangibile o intangibile che abbia un valore e che venga offerto, promesso, versato, e consegnato a terzi da dipendenti, dirigenti, amministratori o collaboratori di CIRSA, al fine di influenzare in modo illecito una decisione di strategico interesse per quest’ultima e che determini un indebito vantaggio anche per i soggetti coinvolti.

Tale attività può manifestarsi sotto qualsiasi forma: pagamenti, regali, viaggi, forme di intrattenimento, offerte di lavoro, assegnazione di contratti, condono di debiti, donazioni, eccetera.

Come riporta anche il Codice Etico del Gruppo CIRSA all’art. 5.5. “Norme di relazione con terzi”:

“È assolutamente vietato offrire a terzi, direttamente o indirettamente, ovvero ricevere, regalie e/o benefici (denaro, oggetti, servizi, prestazioni, favori o altre utilità) con la finalità di promuovere o favorire un vantaggio per la Capogruppo e ciascuna Società del Gruppo, anche non economico, in contrasto a norme imperative di legge, regolamenti e ai principi del presente Codice.

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti purché preventivamente e debitamente autorizzati, se e quando siano di modico valore, e comunque tali da non compromettere l’integrità o la reputazione di una delle parti.”

Al fine di contrastare ogni forma di attività corruttiva, CIRSA stabilisce i seguenti principi e definizioni:

- **Promozione dell’integrità:** CIRSA promuove una cultura dell’integrità all’interno del Gruppo, nonché con i propri fornitori e collaboratori, attraverso la formazione e diffusione di comportamenti etici per prevenire ed evitare condotte illecite contrarie ai principi stabiliti dal Codice Etico adottato.

- **Regali aziendali:** regali, attenzioni, inviti a manifestazioni ed eventi, ecc. devono sottostare ai principi contenuti nel Codice Etico di CIRSA e nella presente Politica Anticorruzione ed in nessun caso dovranno influenzare la volontà o l'obiettività di persone esterne a CIRSA per ottenere eventuali benefici o vantaggi commerciali inappropriati.
- **Conflitti di interessi:** CIRSA basa il rapporto con i propri dipendenti e dirigenti e/o amministratori sulla lealtà che deriva dagli interessi comuni tra questi ultimi e la società di appartenenza. Per questo rispetta la partecipazione dei suoi dipendenti e dirigenti e/o amministratori ad attività esterne al Gruppo, fermo restando che si svolgano nei limiti della legge applicabile e non entrino in conflitto o in concorrenza con i propri doveri di dipendenti e dirigenti e/o amministratori di CIRSA né che vengano utilizzati come strumento per realizzare pratiche corrotte.
- **Gestione dei pagamenti:** i dipendenti e dirigenti e/o amministratori non potranno ricevere, offrire, né consegnare direttamente o indirettamente pagamenti in contanti, in natura o qualsiasi altro benefit, a persone che ricoprano incarichi presso società, pubbliche o private, partiti politici o che ricoprano cariche politiche, al fine di ottenere o mantenere in modo illecito, attività o altri vantaggi.
- **Concorrenza leale:** CIRSA promuove l'impegno di competere sui mercati in modo integro, leale e onesto, favorendo quella libera concorrenza che si traduca in vantaggi per consumatori e utenti.
- **Contributi a ONG:** CIRSA può collaborare con associazioni senza scopo di lucro, garantendo sempre un chiaro vantaggio reciproco fra le parti coinvolte, senza mai ricorrere ad azioni finalizzate ad atti corruttivi.
- **Rapporti con Partiti politici:** Per quanto riguarda versamenti o donazioni a partiti politici, sindacati o istituzioni collegate, potranno essere autorizzati solo se consentiti dalla legge e dalle norme applicabili e sempre che gli obiettivi siano compatibili con valori e principi contenuti nel Codice Etico, e dovranno essere esplicitamente approvati dagli organi di amministrazione, previo parere favorevole dell'Organismo di Vigilanza, se richiesto.
- **Rapporti con terzi e intermediari:** Dipendenti, dirigenti e/o amministratori di CIRSA si confrontano con clienti, soci, e/o fornitori ispirandosi ai principi dell'etica professionale. Nei propri rapporti contrattuali CIRSA osserva i principi etici contenuti nel relativo Codice adottato.
- **Gestione di informazioni confidenziali:** CIRSA gestisce informazioni di clienti, soci commerciali, azionisti, investitori, soggetti terzi e dipendenti con la massima discrezione e riservatezza. Tali informazioni dovranno essere conservate con la massima riservatezza e non verranno usate in modo indebito da dipendenti, dirigenti e/o amministratori a vantaggio proprio o di terzi.
- **Riciclaggio di capitali:** CIRSA non favorisce il riciclaggio di denaro né il finanziamento di attività terroristiche. Per questa ragione collabora con le autorità competenti di ogni Paese nella lotta contro il riciclaggio di capitali e il finanziamento di attività terroristiche, fornendo tutte le informazioni richieste da norme e regolamenti legali vigenti in materia, nonché denunciando tutte le operazioni sospette.
- **Tenuta di libri e scritture contabili:** Tutte le operazioni realizzate dal Gruppo figureranno in modo chiaro e preciso nei relativi libri e scritture contabili che rappresentano l'immagine fedele delle transazioni avvenute. CIRSA ha adottato e conserva un adeguato sistema di controllo interno sull'elaborazione delle informazioni finanziarie, garantendo la periodica supervisione della regolarità.

- **Garanzia di trasparenza:** Al fine di ottenere la massima fiducia da parte di clienti e fornitori, i soci commerciali, gli investitori, gli organi di regolamentazione e altre parti interessate, hanno il dovere di offrire informazioni veritiere e complete, che riflettano esattamente l'immagine fedele della situazione economica, finanziaria e patrimoniale di CIRSA.
- **Corruzione fra privati:** CIRSA condanna e sanziona qualsiasi azione in base alla quale ogni dipendente e/o dirigente e/o amministratore e/o collaboratore, direttamente o tramite interposta persona, prometta, offra, conceda a dirigenti, amministratori, dipendenti e/o collaboratori di società, associazioni, fondazioni o organizzazioni, benefici e/o vantaggi di qualsiasi natura non giustificati, che possano favorire CIRSA stessa, rispetto ad altri, ovvero ogni dipendente e/o dirigente e/o amministratore e/o collaboratore di CIRSA riceva da terzi, direttamente o tramite interposta persona, benefici e/o vantaggi di qualsiasi natura non giustificati che possano favorire questi ultimi.
- **Corruzione di funzionario pubblico (istigazione alla corruzione):** CIRSA condanna qualsiasi comportamento posto in essere da un soggetto consistente nell'offrire o consegnare un emolumento di qualsiasi natura ad un'autorità, funzionario pubblico e/o persona che ricopra un ruolo pubblico affinché compia un atto contrario ai doveri derivanti dal proprio incarico o un atto tipico del proprio ruolo.
- **Istigazione alla corruzione:** CIRSA vieta espressamente di effettuare pagamenti non ufficiali e indebiti a funzionari pubblici per ottenere licenze, certificati o altri tipi di servizi pubblici ai quali abbia legittimo diritto tramite procedura ordinaria, per accelerare lo svolgimento di un'azione a proprio favore.
- **Traffico di influenze illecite:** CIRSA vieta espressamente a dipendenti e/o dirigenti e/o amministratori e/o collaboratori di sfruttare proprie relazioni con pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio al fine di ottenere un indebito vantaggio per la Società, quale l'omessa erogazione di una sanzione o il rilascio di una concessione in assenza di requisiti.
- **Diffusione:** CIRSA comunicherà e divulgherà la propria Politica Anticorruzione a tutti i dipendenti, dirigenti e/o amministratori e ai terzi interessati, i quali dovranno tutti impegnarsi a rispettare tale Politica.

3.- Fornitori

È importante considerare che CIRSA potrebbe risultare danneggiata da eventuali attività di corruzione poste in essere da parte dei fornitori. Per questo, i contratti perfezionati con questi ultimi dovranno contenere il richiamo all'adesione ai principi del Codice Etico e all'eventuale Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs. 231/2001 adottato dalle singole Società del Gruppo CIRSA.

È importante sottolineare come CIRSA possa essere pregiudicata anche da attività corruttive poste in essere da fornitori potenzialmente a rischio. Sono considerati fornitori potenzialmente a rischio coloro che in Italia o in altri paesi, collaborano o hanno rapporti con funzionari pubblici o autorità nell'interesse delle aziende del Gruppo. Vengono altresì considerati tali quei fornitori il cui incarico sia di svolgere l'attività o l'apertura di nuove attività. Per questa ragione i Dipartimenti che per lo svolgimento delle loro attività si trovino a operare con fornitori potenzialmente a rischio, dovranno considerare, le seguenti circostanze come indici di comportamenti a rischio: (i) qualsiasi rapporto di

parentela che possa esistere fra il personale dei fornitori ed il personale in forza presso le autorità; (ii) il rifiuto da parte dei fornitori di accettare la presente Politica Anticorruzione; (iii) richiesta di emissione di fatture o ricevute senza un valido titolo giustificativo; (iv) richiesta anomala in relazione all'identificazione del fornitore, funzionario o autorità; (v) informazioni pubbliche che indichino un elevato livello di corruzione; (vi) richieste insolite e/o notizie di elevate donazioni benefiche e/o di contributi a partiti politici o associazioni senza scopo di lucro, anche laddove siano consentite; (vii) richieste di transazioni a favore di società risultanti costituite in paradisi fiscali; (viii) richieste di pagamento in contanti; (ix) compensi sproporzionati rispetto al servizio prestato; (x) richieste di aumento ingiustificato dei compensi per la prosecuzione del servizio fornito, rispetto a quanto originariamente previsto; (xi) la scarsità di mezzi materiali e risorse umane offerte da parte del fornitore per la realizzazione delle attività previste; (xii) spese di viaggio e/o rappresentanza ingiustificate o non documentabili; (xiii) persone e/o società i cui servizi vengano espressamente raccomandati da parte di autorità e/o funzionari delle stesse.

Il semplice verificarsi di alcuni degli indici sopra specificati richiederà, prima della formalizzazione del rapporto contrattuale, l'intervento da parte dell'Organismo di Vigilanza che verificherà le informazioni necessarie al fine di accertare eventuali rischi di corruzione che potrebbero violare i principi riportati nella presente Politica Anticorruzione, nel Codice Etico del Gruppo CIRSA, nonché nei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 adottati dalle singole Società del Gruppo CIRSA

4.- Società partecipate

CIRSA deve essere consapevole del potenziale rischio derivante dalla collaborazione diretta con terzi nello sviluppo di progetti imprenditoriali e/o di investimento. Per questo, prima della formalizzazione di qualsiasi accordo di collaborazione, partecipazione, fusione, acquisizione di aziende, progetti di sviluppo commerciale, investimenti, attività commerciali congiunte o joint venture, sarà necessario svolgere la completa verifica e controllo dei potenziali soci, collaboratori e/o agenti con i quali si intendano concludere tali operazioni.

Tale verifica dovrà essere realizzata prima della formalizzazione degli accordi e dovrà prevedere una sezione relativa alla corruzione, sia con riferimento alle singole informazioni, sia con riferimento ai processi di verifica e controllo.

5.-Procedura relativa a omaggi e regali

5.1 Offerta:

Per quanto riguarda l'offerta di omaggi o regalie di tipo commerciale, risulterà necessario ottenere la preventiva autorizzazione scritta da parte del Direttore paese.

Il Responsabile della Direzione che richieda l'autorizzazione all'accettazione di tali omaggi o regalie dovrà indicare il destinatario quantificandone, per quanto possibile, una valutazione economica, nonché la finalità degli stessi.

5.2 Accettazione:

Non sarà ritenuto possibile accettare e/o richiedere regalie, gratificazioni e/o cortesie di alcun genere al fine di trarne un vantaggio personale e/o determinare un favore ad un dipendente e/o dirigente e/o

amministratore di CIRSA e/o a persone legate da vincoli di amicizia, parentela e/o affinità con questi ultimi.

Per nessuna ragione quanto ricevuto dovrà determinare un potenziale conflitto di interessi con CIRSA, o in alcun modo influire sulle decisioni di acquisto di beni e/o servizi, o assunzione di personale.

5.3 Regali non autorizzati:

I dipendenti di CIRSA non potranno accettare per nessuna ragione:

- Regali non tracciabili, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo la consegna di denaro contante.
- Regali equivalenti a denaro in contanti (quali assegni-regalo trasferibili o convertibili in denaro contante), assegni bancari, bonifici, valori di investimento, strumenti negoziabili, prestiti, azioni o opzioni di azioni.
- Regali che non rispondano, direttamente o indirettamente (tramite persone legate da grado di parentela e/o affinità e/o amicizia) a quanto prescritto dal Codice Etico del Gruppo, dai Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 adottati dalle singole Società del Gruppo e dalle policy vigenti.
- Regali che per la loro frequenza, caratteristica e/o circostanza possano essere considerati come una potenziale influenza dell'autonomia decisionale del destinatario in merito all'attività professionale svolta all'interno di CIRSA.
- Viaggi.
- Qualsiasi tipo di regalo in cambio di prestazioni da parte del dipendente del Gruppo, che cerchi di influire in modo indebito nel suo criterio professionale.
- Qualsiasi tipo di proposta riservata ad "un pubblico adulto" che possa essere considerata offensiva per la morale, la religione o le norme etiche di CIRSA.

Nei casi sopra citati, il dipendente coinvolto dovrà comunicare prontamente al fornitore il proprio diniego all'accettazione in ottemperanza ai principi e valori stabiliti nella presente Politica Anticorruzione, nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 adottato dalle singole Società del Gruppo. Contestualmente il dipendente dovrà immediatamente informare dell'accaduto il proprio Responsabile.

6. Accettazione e rispetto della Politica Anticorruzione

Tutti i dipendenti, i dirigenti e/o amministratori e i collaboratori di tutte le aziende del Gruppo CIRSA e i suoi gruppi di interesse ("persone soggette") devono attenersi alla presente policy.

Qualsiasi inadempimento posto in essere da parte delle persone soggette a tale policy, verrà sanzionato secondo le disposizioni del sistema disciplinare adottato da ciascuna Società del Gruppo e contenuto nel proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 e le violazioni saranno perseguite incisivamente, con tempestività e immediatezza, attraverso l'adozione di opportuni provvedimenti.

Nei confronti del personale dipendente potranno essere adottati provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato. I provvedimenti disciplinari per le violazioni della policy sono adottati dai superiori gerarchici, sentito l'Organismo di Vigilanza, in coerenza con le leggi vigenti e con i relativi contratti di lavoro nazionali o aziendali. Essi possono giungere sino all'allontanamento dal Gruppo CIRSA degli stessi responsabili.

In caso di inadempimento da parte di soggetti terzi che collaborato con il Gruppo CIRSA, si potrà procedere alla risoluzione unilateralmente dei contratti stipulati e alla richiesta di risarcimento dei danni eventualmente patiti, laddove tali soggetti siano stati vincolati al rispetto della presente policy, del Codice Etico nonché dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001, mediante la sottoscrizione di apposite clausole contrattuali. Le conseguenze della violazione delle norme contenute in questa policy non ricadranno solo sul trasgressore, ma anche su tutti i dipendenti e/o dirigenti e/o amministratori che, in quanto a conoscenza di tali comportamenti, li abbiano di fatto consentiti tramite azioni od omissioni.

7. Canali di informazione

Per qualsiasi chiarimento tutti i dipendenti /o dirigenti e/o amministratori di CIRSA potranno rivolgersi all'Organismo di Vigilanza di CIRSA.

Nel caso in cui qualsiasi persona soggetta alla presente Politica Anticorruzione venga a conoscenza o abbia un ragionevole sospetto di azioni che possano determinare comportamenti contrari alla legge, o che risultino contrari a quanto previsto nella stessa Politica Anticorruzione, dovrà prontamente segnalare tali circostanze utilizzando la c.d. "piattaforma whistleblowing", raggiungibile al seguente indirizzo Internet: <https://cirsaitalia.it/index.php/cirsa-in-italia/codice-etico>. All'interno della stessa, si potrà accedere direttamente alle piattaforme appositamente predisposte per le seguenti società del Gruppo: Cirsa Italia Holding S.p.A., Cirsa Italia S.p.A., Cirsagest S.p.A..

La Direzione e l'Organismo di Vigilanza di CIRSA hanno adottato misure severe per garantire la riservatezza del procedimento affinché i dipendenti e/o dirigenti, che ricorrano a questo canale di comunicazione, possano considerarsi al riparo da eventuali ritorsioni, discriminazioni e/o qualsiasi altro tipo di conseguenza pregiudizievole.

Le persone soggette potranno richiedere colloqui e comunicazioni di cui sopra tramite:

- Posta elettronica: comitato231@it.cirsa.com
- Posta ordinaria:

Organismo di Vigilanza
C/O
Via Ludovico il Moro n. 6/C
Palazzo Ferraris
20079 Basiglio (MI)

Dopo aver ricevuto la relativa comunicazione e dopo l'accertamento dei fatti, nel caso in cui venga individuato un possibile atto di corruzione, verranno adottate tutte le misure necessarie per evitare il protrarsi delle azioni rilevate.



www.cirsa.com

2019

